

Avviso Tecnico Difesa Integrata Obbligatoria VITE

17 lug 25

SITUAZIONE

L' INIZIO DEL MESE E' STATO CARATTERIZZATO DA UN CAMBIO IMPROVVISO DEL METEO CON TEMPERATURE IN CALO ANCHE DI 10 GRADI ASSOCIATE AD EPISODI TEMPORALESCHI CULMINATI CON DUE EVENTI GRANDINIZIGENO CHE HANNO INTERESSATO LA PARTE SETTENTRIONALE DELLE NOSTRE COLLINE . IN SEGUITO SI È ASSISTITO AD UNA RIPRESA DEL BEL TEMPO CON TEMPERATURE CHE - SEPPUR SOTTO MEDIA DEL PERIODO- SONO PIÙ CONSONE ALLA NORMALE ATTIVITÀ DELLA VITE. CON I RISCONTRI IN CAMPO DELLE PRIME BACCHE INVATATE, SEPPUR SPESSE SU PIANTE 'SPIA' MOLTO STENTATE, SI CONFERMA L'anticipo previsto notevole dell'esordio dell'INVAIATURA del resto già annunciato con l'EVIDENZA DI LIGNIFICAZIONE DEI TRALCI. INTORNO AL 10. E' PREVISTA UNA NUOVA FASE TEMPORALESCHIA IN INTENSIFICAZIONE TRA DOMENICA E LUNEDÌ. IN SEGUITO SI PROSPETTA UN LUNGO PERIODO DI BEL TEMPO, CON TEMPERATURE 'A NORMA', FINO A FINE MESE.

PERONOSPORA ED OIDIO

RISCHIO

CON GLI ABBASSAMENTI DELLE TEMPERATURE SI E' OSSERVATA LIEVE RIPRESA DEI SINTOMI FOGLIARI DI PERONOSPORA ED ATTACCHI SPORADICI NELLA FORMA LARVATA NEI VIGNETI PIÙ VIGOROSI, E/O MAL PROTETTI SOPRATTUTTO SE PRESENTAVANO GIÀ MACCHIE FOGLIARI. L'OIDIO, CON PRESENZA DI RISCONTRI NON RARI MA DI GRAVITÀ CONTENUTA, DOVREBBE MOSTRARE ARRESTO DI VIRULENZA CON L'APPROSSIMARSI DELL'INVAIATURA ED IL BEL TEMPO (LIMPIDO) ALL'ORIZZONTE

SI CONSIGLIA DI RIPETERE IL TRATTAMENTO

TRA

DOMANI 1 8

E

MARTEDÌ 2 2 LUGLIO

ANTICIPANDO GLI EVENTI TEMPORALESCHI IN CASO DI PRESENZA DI MACCHIE VITALI

UTILIZZANDO

LE S.A. DI SEGUITO ELENCALE IN FORMAZIONE ESTEMPORANEA TRA LORO OPPURE NEI FORMULATI COMMERCIALI (FC) CHE GIÀ LE CONTENGONO

NB :TRA PARENTESI IL NUMERO MAX CONSIGLIATO DI TRATT./ANNO TOTALI DEL GRUPPO O, SE LA SEGUE, DELLA SOSTANZA ATTIVA (S.A) SPECIFICA. SENZA LIMITE- SL

***FAMIGLIA/GRUPPO: COPERTURA RAMEICI' (5 KG RAME METALLO/ANNO MAX. 12 KG/MAX DAL 2022-2024)

RICORRERE PREFERIBILE A FORME CHIMICHE DEL RAME A MAGGIOR PERSISTENZA, TRA OSSIDULO, SOLFATO TRIABASICO E OSSICLORURO

MOLTO INTERESSANTI ANCHE LE FORMULAZIONI MISTE IDROSSIDO+OSSICLORURO DEI RAMEICI NEL POST PIOGGIA

IN MISCELA CON

***FAMIGLIA/GRUPPO: INDUTTORI SISTEMICI: (8 TRATTAMENTI COMPLESS/MAX/ANNO): FOSFETYL AL(SL); FOSFITO DI POTASSIO(6MAX). FOSFITO DI DISODIO(6MAX).

PER L'OIDIO AGGIUNGERE PRODOTTI DI COPERTURA A BASE DI ZOLFO O BICARBONATO DI POTASSIO

SECONDO

TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA EFFICACE ANCHE CONTRO POPILLIA JAPONICA

VISTA LA PRESENZA ANCORA NOTEVOLE DIFFUSAMENTE DI POPILLIA JAPONICA, E' DA EFFETTUARE ENTRO IL 20.7 (SALVO PIOGGE). NEL CASO SI FOSSERO GIÀ EFFETTUATI DUE TRATTAMENTI CON LE MOLECOLE INDICATE EFFICACI ANCHE PER SCAPHOIDEUS TITANUS (DEL TAMESTRINA E GRUPPO PIETROIDI COME GIÀ INDICATO E RISPECIFICATO SOTTO, ACETAMIPRID, SULFOXAFLOX, FLUPYRADIFURONE) NON E' NECESSARIO EFFETTUARE UN TERZO (SALVO, APPUNTO, NECESSITÀ ULTERIORE PER POPILLIA). VEDERE LE INFORMAZIONI ONICHE SPECIFICHE RIPORTATE NELLA PAGINA SEGUENTE 2/2 SI RACCOMANDA L'ESTIRPO DELLE VITI(O ALMENO PARTE DELLA VEGETAZIONE) SINTOMATICHE/ A PER FLAVESCENZA DORATA, COME DA INDICAZIONI

IN SINTESI: PER TUTTI E' NECESSARIO POSIZIONARE IL SECONDO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER SCAPHOIDE VETTORE DI FLAVESCENZA, GIÀ OPPORTUNAMENTE RITARDOATO PER 'COPIRE IL VOLO E COLPIRE ANCHE IL COLEOTTERO GIAPPONESE. Come indicato nei precedenti bollettini nr 7-8 i principi attivi sperimentati per la loro efficacia e registrati su vite con target Popillia sono

1) Insetticidi appartenenti alla famiglia dei Piretroidi: Deltametrina in primis (non tutti i formulati commerciali sono registrati su vite per Popillia) ed altri, indicati: esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate.

2) acetamiprid. Si ricorda che indipendentemente dal formulato commerciale che si è utilizzato/ utilizzerà - lo si potrà utilizzare per una sola volta (Facendo riferimento ai nomi commerciali più conosciuti: o Epik o Kestral. NO! l'Epik (per esempio se già fatto, ed ora, l'Kestral!!! NO!!! NEI DUE TRATTAMENTI DA ESEGUIRE OCCORRE ALTERNARE LA SCELTA TRA MOLECOLE APPARTENENTI AL GRUPPO 1 E ACETAMIPRID. PER ESEMPIO DELTAMETRINA POI ACETAMIPRID (O VICEVERSA). OPPURE ACETAMIPRID POI ETOFENPROX

SI RICORDA IL TEMPO DI CARENZA DI 45 GIORNI DEL FORMULATO EPK. DUNQUE ATTENZIONE AD EVENTUALI VENDEMMIE NEI PRIMI GIORNI DI SETTEMBRE

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni:

- saponare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- (NB: per le aziende che aderiscono all'intervento SRA-ACA05 "inerbimento", gli sfalci con mezzi meccanici in tutti i filari sono consentiti prima dei trattamenti insetticidi obbligatori, per il rispetto della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordito delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e.s.m.i., articolo 96, commi 9 e 9 bis, per la tutela dei pronubi);
- trattare solo dopo che i fiori della vegetazione spontanea sono appassiti e non risultano più attrattivi per gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci, finché il fusto, trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

Le aziende vitivinicole che aderiscono al "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" - intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) e intervento SRA29 (Produzione biologica) e quelle soggette al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) devono obbligatoriamente seguire le strategie e utilizzare i prodotti fitosanitari indicati nei Bollettini e nei Comunicati pubblicati sul sito ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e devono registrare i trattamenti insetticidi indicando le dosi e i volumi di acqua utilizzati in base a quanto indicato al punto 4.3 del presente documento, compilando la scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle specifiche norme attuative. In caso di inosservanza saranno applicate specifiche penalizzazioni e sanzioni.

SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI	
(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)	
• Sfalco e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.	
• Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata nei mesi di luglio e agosto. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.	
• Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).	
VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI (punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)	
Per i vigneti situati a distanze comprese tra 10 e 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:	
• distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;	o
• utilizzare coadiuvanti antideriva;	
• non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;	
• segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;	o
• trattare nelle ore di minor frequentazione.	

SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERTENZE VERSO LE API, MODALITÀ DI APPLICAZIONE, DOSAGGI, AVVERTENZE VERSO LE SOSTANZE DA VERIFICARE, INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESANSTIVE DELL'INTERO PANDRAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. E' INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENDERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERTENZE TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA- RISPETTO AMBIENTALE)